

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1729 del 9 Ottobre 2020

CONTRIBUTI ASSEGNATI AL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA PER GLI INTERVENTI INSERITI NEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI CULTURALI RELATIVI A:

- PIANI ANNUALI 2013 - 2018, OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - EDILIZIA SCOLASTICA UNIVERSITA' - COMMISSARIATO DI POLIZIA DI PUBBLICA SICUREZZA - INTERVENTO N. 7512 ALLEGATO C1 ORDINANZA 31/2019

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO DEMANIALE SITO IN VIA FULVIA N° 5 NEL COMUNE DI MIRANDOLA (MO) DA DESTINARSI ALLA GUARDIA DI FINANZA - OPERE DI COMPLETAMENTO

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DECRETO N. 1311/2020

CUP: D86G13003970001 - CIG: 7794338B2F

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale

sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla Legge del 4 dicembre 2017, n. 172 pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31.12.2020 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n.74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n.122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che il Programma delle Opere Pubbliche e dei

Beni Culturali, aggiornato a seguito delle osservazioni pervenute dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, è stato approvato con ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013; e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013; con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l'ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n. 10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n. 37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n. 48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016 e con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30/05/2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 1.618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e con Ordinanza n.27 del 13 novembre 2017; con deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 14.05.2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 Maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019, con Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019 e con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019.

Considerato che con l'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 sono stati approvati gli aggiornamenti al 13 novembre 2019 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B");
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-(allegato "B/1");

- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 (allegato "C/1");
- Elenco interventi con importi a € 50.000,00 - Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014 (allegato "D/2");
- Regolamento (allegato "E").

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 927.659.908,82** secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, che risulta finanziato:

- per **€ 122.629.568,00** con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per **€ 351.980.340,82** con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 dello stesso Decreto Legge n. 74/2012;
- per **€ 160.000.000,00** con i fondi autorizzati per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440, come da Ordinanza n. 11 dell'11 marzo 2016;
- per **€ 293.050.000,00** con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718.

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45.

Considerato che con Decreto n. 184 del 24.01.2017 di

"Assegnazione finanziamenti" è stata approvata la congruità della spesa relativa alla pratica intervento n. 7512 allegato C1 Commissariato di Polizia di Pubblica Sicurezza rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli in ordine all'attuazione degli interventi di dell'immobile descritto nel suddetto decreto per un importo complessivo di € 350.000,00.

Rilevato che il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna, per la gestione finanziaria degli interventi di propria competenza inseriti nel Programma, ha manifestato l'esigenza di avvalersi dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione e di quella della Protezione Civile, non avendo a disposizione una specifica contabilità speciale attraverso la quale far transitare i contributi finanziari assegnati per la realizzazione degli interventi di riparazione e miglioramento di propria competenza inseriti nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC. approvato da ultimo con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019.

Visti altresì:

- il decreto n. 1011 dell'11.04.2017 con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna e il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini in qualità di Commissario delegato;
- la suindicata Convenzione, sottoscritta tra le parti il 13/04/2017 RPI.2017.111, per gli interventi inseriti nei Piani annuali 2013-2014-2015-2016-2017-2018 di competenza del Provveditorato ove all'art. 5 si stabilisce tra l'altro che *"Il Provveditorato invierà alla Struttura Tecnica del Commissario, ai fini della predisposizione dei decreti di liquidazione per il pagamento dei crediti che matureranno in seguito allo svolgimento, i certificati di pagamento discendenti dagli stati di avanzamento lavori nonché ogni altro atto liquidatorio di spese eventualmente connesse alla realizzazione di ciascun intervento.."*

Richiamato il proprio decreto n. 1311 del 15.07.2020 con il quale è stato liquidato l'importo di € 97.900,00 a saldo del certificato di pagamento n. 3 e della relativa fattura n. 40 del 31.03.2020 di pari importo, emessa dalla Saico S.r.l., come da documentazione trasmessa dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna e acquisita al Prot. CR.2020.8663 del 16.04.2020.

Preso atto:

- che, successivamente all'adozione del suindicato decreto n. 1311/2020, il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna con nota acquisita al Prot. CR 24/07/2020.0015052.E, ha trasmesso l'atto di cessione del credito "pro-solvendo" dell'impresa Saico

S.r.l. a favore della Società Factorit S.p.a. e che la suddetta cessione è stata approvata *ex lege* per decorrenza termini che non modifica la sostanza del contratto d'appalto;

- che con ulteriore nota acquisita al Prot. CR 17/09/2020.0017820.E il Provveditorato ha trasmesso l'integrazione della documentazione richiesta al fine di procedere al pagamento nei confronti della società di credito cessionaria e nello specifico:

a. il documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C., in corso di validità, per la Società Factorit S.p.a., dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

b. la comunicazione attestante che la Factorit S.p.a. è intermediario finanziario, iscritto all'apposito Albo, soggetto vigilato, appartenente ad un gruppo bancario e quindi non rientrante nell'elenco di cui al comma 53 ai fini dell'iscrizione nella White List;

Dato atto che, alla data dell'intercorsa comunicazione del 24/07/2020 da parte del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna circa l'avvenuta cessione del credito, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non aveva ancora provveduto alla emissione dell'ordinativo di pagamento nei confronti di Saico S.r.l., pertanto il pagamento con decreto n. 1311 del 15.07.2020 non è stato perfezionato.

Vista la cessione del credito a ministero Notaio Francesco Edoardo di Tarsia di Belmonte registrato a Civitavecchia il 9 agosto 2019 al n. 3085 serie 1T, dalla quale risulta la cessione dei crediti dell'impresa Saico S.r.l. derivanti dagli interventi effettuati per conto del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna per un importo presunto pari ad € 376.356,08, nonché eventuali oneri accessori, perizie di variante, riserve, atti aggiuntivi, integrazioni, implementazioni, interventi straordinari, etc.

Ritenuto opportuno pertanto rettificare ed integrare il proprio decreto n. 1311 del 15.07.2020 nella parte narrativa e nella parte dispositiva al punto 3. nel senso di liquidare la società cessionaria Factorit S.p.a. per l'importo di cui alla fattura n. 40 del 31.03.2020 emessa dalla Saico S.r.l. per l'importo di € 97.900,00 IVA 10% compresa sul conto corrente indicato nello stesso atto di cessione del credito
IBAN: IT 48 Q 0569 6 01600000015957X82.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui all'intervento n. 7512 allegato C1 piani annuali 2013 - 2018, Opere Pubbliche - Beni Culturali - Edilizia Scolastica Università - Commissariato di Polizia di Pubblica Sicurezza - Intervento n. 7512 allegato C1 - restauro e risanamento conservativo dell'edificio demaniale sito in via Fulvia n° 5 nel comune di Mirandola (MO) da destinarsi alla guardia di finanza - opere di completamento:

1. di dare atto che, alla data dell'intercorsa comunicazione del 24/07/2020 da parte del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna circa l'avvenuta cessione del credito, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non aveva ancora provveduto alla emissione dell'ordinativo di pagamento nei confronti di Saico S.r.l., pertanto il pagamento con decreto n. 1311 del 15.07.2020 non è stato perfezionato;
2. di rettificare ed integrare il proprio decreto n. 1311 del 15.07.2020 nella parte narrativa e nella parte dispositiva al punto 3. e al punto 6. nel senso di liquidare la società cessionaria Factorit S.p.a. per l'importo di cui alla fattura n. 40 del 31.03.2020 emessa dalla Saico S.r.l. per l'importo di € 97.900,00 IVA 10% compresa sul conto corrente indicato nello stesso atto di cessione del credito **IBAN: IT 48 Q 0569 6 01600000015957X82** anziché la stessa società Saico S.r.l. sulla dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 136/2010;
3. in attuazione dell'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di € 97.900,00 di cui al punto 2.:
 - ➔ per € **89.000,00** a favore della società Factorit S.p.a. sul conto corrente indicato nello stesso atto di cessione del credito **IBAN: IT 48 Q 0569 6 01600000015957X82**;
 - ➔ per € **8.900,00**, corrispondenti all'IVA di cui alla suindicata fattura, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
4. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012

n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale
dello Stato - Sezione di Bologna;

5. fermo il resto.

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)